



Istituto paritario

**MADDALENA
DI CANOSSA**

**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA**

Triennio 2019/20 - 2021/22

LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO
OPZIONE SCIENZE APPLICATE MADDALENA DI CANOSSA è stato elaborato
dal collegio dei docenti nella seduta del 18/09/2018 sulla base dell'atto di
indirizzo del dirigente prot. 250/1 del 11/09/2018 ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del 04/12/2018 con delibera n. 1*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (d'ora in avanti LSA) è inserito in un Istituto nel quale sono presenti tutti gli ordini di scuola (dall'Infanzia alla Secondaria di II grado), che rivolge la propria Offerta Formativa a un'utenza diversificata per provenienza territoriale. Infatti, benché il bacino d'utenza comprenda soprattutto il territorio cittadino, un buon numero di alunni proviene da altri Comuni e Province limitrofi.

Il territorio

La scuola opera in un contesto territoriale intensamente urbanizzato, industrializzato e terziarizzato, in un contesto socio-economico medio/alto, nonostante la crisi economica abbia fatto risentire anche qui i suoi effetti. Il territorio registra la presenza di numerose scuole Secondarie di II grado (statali e paritarie). L'istituzione della Provincia ha permesso di rilanciare nell'ultimo decennio gli investimenti nelle risorse del territorio, sia produttive, sia culturali, incrementando i bisogni collegati al settore amministrativo e dei servizi. Le ondate migratorie degli ultimi decenni hanno aumentato la presenza di comunità etniche sul territorio. Variegata sono le attività legate al sociale, che in molti casi fanno capo alla presenza di numerose e vivaci realtà parrocchiali ed ecclesiali. In base alle esperienze degli insegnanti ed ai riscontri avuti nei colloqui con genitori e alunni, sono emerse le richieste indicate di seguito.

Le famiglie hanno espresso l'esigenza di:

- accoglienza, ascolto e promozione della crescita personale degli alunni;
- un percorso formativo che tenga conto della continuità educativa tra un ordine di scuola e l'altro;
- una solida formazione culturale;
- attività formative e di approfondimento, oltre l'orario scolastico, ad integrazione del percorso curricolare;
- attività di sostegno e di recupero per chi rivelasse difficoltà di apprendimento;
- interventi di potenziamento e di promozione dell'eccellenza;
- didattica innovativa;
- percorso di formazione spirituale;



- chiara e trasparente comunicazione scuola – famiglia.

Dagli studenti è emersa la richiesta di:

- un ambiente scolastico familiare e accogliente;
- disponibilità dei Docenti al dialogo;
- sostegno nell'applicazione e nell'attenzione in classe;
- proposte didattiche culturalmente stimolanti e motivanti.

Per questo il LSA intende offrire:

- percorsi formativi e di accoglienza conformi al progetto canossiano;
- iter scolastico che, cogliendo l'opportunità offerta dalla presenza di scuole di tutti gli ordini, sviluppi con continuità nel tempo un'azione didattica ed educativa omogenea sul singolo studente e permetta l'attivazione di progetti didattici in verticale, che coinvolgano alunni di altri ordini scolastici, con reciproco arricchimento;
- Docenti qualificati di provata esperienza, maturata anche in ambiti diversi da quello scolastico, capaci di garantire un apprendimento graduale;
- iniziative di sostegno, recupero e approfondimento che favoriscano l'acquisizione di un metodo di studio adeguato;
- corsi per ottenere le certificazioni linguistiche (KET, PET, FIRST, IELTS, DELE);
- corsi di base in lingue straniere diverse da quelle curricolari;
- attività integrative extracurricolari diversificate per età e per corso di studio;
- progettazione didattica supportata da metodologie innovative e multimediali;
- un piano pastorale annuale articolato, proposto da una apposita commissione di Docenti e Religiose;
- dialogo educativo che, attraverso una chiara e costante comunicazione scuola-famiglia, favorisca una effettiva corresponsabilità educativa;
- spazi e strumenti per sviluppare interessi e potenzialità personali dello studente.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE MADDALENA DI CANOSSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE



Codice	MBPS67500C
Indirizzo	VIA SANTA CROCE 5 MONZA MONZA 20900 MONZA
Telefono	039322688
Email	canmonza@fdcc.org
Pec	CANOSSAMONZA@PEC.IT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	78

Approfondimento

L'Istituto è presente a Monza fin dal 1844 per iniziativa del Padre Barnabita Filippo Leonardi e di alcuni laici che volevano approfondire il problema dell'educazione e istruzione della popolazione femminile appartenente al ceto più povero, seguendo le indicazioni della Fondatrice.

Fu aperta dapprima la Scuola Elementare , che contava circa 500 alunne. Successivamente, nel 1933, essa fu affiancata dall'Asilo Infantile "Maria Pia": ebbe così inizio la continuità educativa che caratterizza a tutt'oggi l'Istituto.

Nacque in seguito il primo Istituto Magistrale della città, parificato nel 1935, che diede un contributo educativo fondamentale sul territorio con la formazione di migliaia di maestre che hanno svolto per molti anni il loro mandato in tutte le Scuole Elementari della Brianza.

Nel 1940 ebbero inizio i corsi di Scuola Media e nel 1966, per la formazione delle educatrici della Prima Infanzia, venne aperta la Scuola Magistrale triennale, trasformata poi nel Quinquennio "Egeria", affiancato dal 2004 dal Liceo della Comunicazione. Entrambi i corsi sono stati sostituiti dall'anno scolastico 2010-2011 dai nuovi Licei:

- Liceo delle Scienze Umane,



- Liceo Economico-sociale,
- Liceo delle Scienze Applicate.

A tutti gli ordini di Scuola è stata riconosciuta la parità scolastica.

La Scuola ha attualmente sede in viale Petrarca 4. I Licei accolgono 302 studenti e conta 27 Docenti, dei quali 2 madrelingua.

La Comunità religiosa è formata, attualmente, da 5 madri.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Polifunzionale	1
	Scacchi	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2



Servizi	Mensa	
	Prescuola	
	Doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	102
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM nella aule	31

Approfondimento

Le strutture a supporto dell'Offerta Formativa

L'Offerta Formativa si qualifica anche attraverso le strutture tecnologico-didattiche che consentono di rispondere alle esigenze di una scuola dinamica, moderna, capace di seguire i cambiamenti della società.

1. Le strutture tecnologico-didattiche

Aule scolastiche

L'Istituto dispone di 7 aule per l'Infanzia (di cui 2 per la sezione Primavera), 10 per la Primaria, 6 per la Secondaria di I Grado, 16 per i Licei.

Laboratori ed aule specialistiche

Aula di Artistica: ad uso della Scuola Secondaria di I e II grado, è dotata di spazi attrezzati per l'esposizione dei lavori, di tavoli da disegno regolabili in inclinazione e



forniti di sgabelli ergonomici, di contenitori per i materiali occorrenti alle varie tecniche pittoriche e artistiche.

Aula di Musica e Canto: ad uso della Scuola Primaria e Secondaria di I e grado, dispone di 30 posti, pianoforte, tastiera, strumentario Orff, impianto stereo, televisore e di un ricco repertorio audio- video ed attrezzature varie che la rendono idonea ad usi polivalenti. Nell'a.s. 2020-2021 a causa dell'emergenza covid, le lezioni di Musica vengono svolte in Aula Magna.

Aula Polifunzionale: ad uso della Scuola Secondaria di 1°, viene impiegata per attività laboratoriali, lavori di gruppo, lettura...

Laboratorio Polifunzionale: ad uso della Scuola dell'Infanzia, è attrezzato per accogliere attività di educazione musicale, attività multimediale e di animazione teatrale; dispone di materiale specifico come libri e cd-rom in lingua inglese, strumenti musicali per bambini (stereo e chitarra), materiali per il gioco simbolico e drammatico- teatrale (burattini, teatrino, travestimenti), 3 computer, uno dei quali adatto all'informatica per l'infanzia).

Aula di Pittura: ad uso della Scuola dell'Infanzia e Primaria per attività grafico pittoriche, consente ai bambini di lavorare in piedi con colori di sostanze particolari, secondo il metodo di Arno Stern.

I piccoli hanno la possibilità di esprimere la creatività su fogli appesi sui i muri della stanza.

Laboratorio scientifico: ad uso della Scuola Primaria e Secondaria di I e II Grado, è dotato di materiale da laboratorio, microscopi e banconi predisposti per effettuare esperimenti scientifici relativi a diversi ambiti disciplinari. Sono inoltre conservati strumenti di interesse storico.

Laboratorio di Lingue : ad uso di tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto, consente lo svolgimento di esercitazioni audio, l'esecuzione di programmi diversificati per livelli di competenze, la possibilità da parte del Docente di interagire dalla sua postazione con l'intera classe o con singoli alunni, controllandone il lavoro in tempo reale. Ogni postazione è abilitata al collegamento ad Internet.

Aula di Informatica: ad uso della Scuola Primaria. Dotata di una postazione di



controllo e di 19 PC, tutti abilitati al collegamento ad Internet, di un proiettore fisso ed una stampante collegata a tutti i PC.

Aula di Informatica: ad uso della Scuola Secondaria di I e II Grado. Dotata di una postazione di controllo e di 30 PC, tutti abilitati al collegamento ad Internet, di un proiettore fisso ed una stampante collegata a tutti i PC.

Le aule di ogni ordine di Scuola sono dotate della Lavagna Multimediale per affiancare alla didattica tradizionale di tipo frontale, una didattica multimediale e interattiva utilizzabile anche on line.

Il processo di apprendimento, in tal modo avvalendosi del rilevante potenziale comunicativo che la tecnologia consente, risulta notevolmente potenziato.

L'Istituto dispone di due Palestre attrezzate, di cui una per la Scuola dell'Infanzia e l'altra per tutti gli ordini di Scuola, per le attività motorie. Nell'a.s. 2020-2021 l'Istituto ha fatto una convenzione con la Parrocchia del Duomo di Monza finalizzata all'utilizzo della Palestra dell'oratorio del Duomo (dislocata nelle vicinanze all'Istituto) durante l'orario scolastico per le lezioni di Educazione Motoria delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado.

A causa dell'emergenza COVID, attualmente il laboratorio di Arte è stato trasformato in aula scolastica, mentre gli altri spazi sono stati riadattati, in ordine alla capienza, per contenere il 100% degli alunni in condizioni di sicurezza.

2 Gli spazi comunitari

Cappella: in essa si svolgono le celebrazioni pastorali della Scuola; è a disposizione per momenti di preghiera e meditazione personale. È utilizzata anche come Aula Magna.

Biblioteca: dispone di maxi schermo e proiettore ed è utilizzata sia per finalità didattiche che per incontri e conferenze.

Sale da Pranzo: sono plurime, permettono l'avvicendamento regolare dei diversi livelli di scuola. In esse è possibile usufruire del servizio mensa della Scuola.

A causa dell'emergenza COVID, per l'a.s. 2020-2021 la Biblioteca è attualmente ridestinata a Sala Insegnanti Primaria, anche se i libri in essa contenuti e catalogati



sono rimasti lì collocati.

3 Gli spazi esterni

L'Istituto è dotato di un giardino attrezzato con giochi fissi e mobili per attività ricreative all'aperto, nonché di un campo da pallavolo e basket per attività sportive di squadra.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	27
Personale ATA	3



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Mission dell'Istituto

L'Istituto Canossiano di Monza si pone la finalità di supportare e guidare la crescita umana e culturale dei propri alunni sulla base dei valori di ispirazione cristiana e canossiana.

L'Istituto mette al centro della propria attenzione la persona nella sua interezza valorizzandone la dignità e le doti personali, fin dalla Scuola dell'Infanzia, perché maturi nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che la circonda.

Attua una didattica curriculare e per progetti, in linea con le innovazioni tecnologiche e contenutistiche che consentano agli studenti di far fronte alle aspettative dell'attuale società, in modo critico e responsabile.

Le scuole dell'Istituto perseguono le seguenti finalità formative comuni:

- promuovere la formazione armoniosa e integrale della persona con particolare attenzione alla dimensione spirituale, etica, civica e sociale;*
- assicurare una formazione completa protesa ad una equilibrata sintesi personale;*
- favorire l'acquisizione di un approccio mentale capace di esprimersi criticamente;*
- proporre l'apertura alla realtà nei suoi diversi aspetti: sociale, culturale,*



comunicativo.

Nel triennio 2018-2021 le scuole dell'Istituto seguono come tema guida "Educazione del Cuore 4.0". L'«educazione del cuore» è uno dei capisaldi del messaggio e della prassi educativa di Maddalena di Canossa.

Quanto all'educazione, la si intende sia nel suo significato di «guidare, condurre»; ma anche di «portare fuori da». Educare significa dunque indicare una meta, ma nello stesso tempo aiutare l'educando a scoprire la propria identità e a farla «venire fuori», farla crescere e svilupparla.

Per educazione del cuore si intende: educare la persona nella sua integralità. Il «cuore» è qui inteso come il nucleo centrale dell'identità di una persona, quel «luogo interiore» dove razionalità, emozioni, volontà, pazienza, coraggio, forza d'animo, senso religioso, spiritualità, capacità di relazione, confluiscono e si mescolano a formare la coscienza che, mediante la libertà, pone in atto le scelte.

E, infine, 4.0 ha a che fare con il contesto in cui le nostre studentesse e i nostri studenti vivono e crescono. Un contesto fortemente condizionato dalla tecnologia, che ha due caratteristiche: è pervasiva e in continua evoluzione. Pervasiva: è presente nella vita, nella mente e nel cuore, condiziona i pensieri, le emozioni, le relazioni. Gli adolescenti d'oggi devono crescere in questo ambiente «virtuale» che li condiziona, ma che può essere anche una risorsa. Occorre renderli consapevoli della pervasività condizionante di questa realtà; e aiutarli ad imparare a controllarla, perché ne traggano benefici e non ne siano «catturati» e «resi schiavi». In continua evoluzione: questa caratteristica della tecnologia (del "4.0") rende necessario in chi opera negli ambiti dell'educazione e della istruzione un continuo aggiornamento, una vigilanza costante e indefessa, una curiosità che non si addormenta mai..

L'educazione del cuore 4.0 si declinerà nel triennio 2018-2021 secondo tre verbi-



chiave: riconoscere, interpretare e scegliere.

Per l'a.s. 2018-19 la parola-chiave è il verbo "RICONOSCERE" nelle sue varie accezioni e applicazioni; per l'a.s. 2019-2020 sarà il verbo "INTERPRETARE"; per l'a.s. 2020-2021 sarà il verbo "SCEGLIERE".

Per l'a.s. 2020-2021 la parola chiave è il verbo "SCEGLIERE" nelle sue varie accezioni e applicazioni. In particolare, anche sotto lo stimolo della recente esperienza del lockdown, intendiamo leggere questo verbo alla luce del suo legame con la parola "libertà", che vediamo come la possibilità di compiere scelte consapevoli, autonome e responsabili all'interno di situazioni date, nelle quali giochiamo tutto ciò che costituisce il nostro essere per "decidere" (termine che significa "tagliare", "selezionare") la strada da percorrere di fronte a una serie di opzioni possibili.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Profitto licei

Traguardi

Percentuale promossi in numero maggiore o uguale al 90%.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Prove INVALSI di Italiano

Traguardi

Risultati pari alla media della Macroarea geografia

Priorità

Prove INVALSI di Matematica

Traguardi

Risultati pari alla media della Macroarea geografia

Competenze Chiave Europee



Priorità

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Traguardi

Implementazione delle competenze attraverso l'approfondimento laboratoriale della robotica

Priorità

Competenze sociali e civiche

Traguardi

Implementazione degli spazi didattici e delle attività formative, anche extrascolastiche

Priorità

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Traguardi

Apertura verso le realtà imprenditoriali del territorio

Risultati A Distanza

Priorità

Valutazione complessiva dell'Istituto nella classifica Eduscopio della Fondazione Agnelli

Traguardi

Elevare il livello di valutazione migliorando le attività di orientamento post-scolastico, al fine di ridurre i tassi di abbandono dopo il primo anno di Univesità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le Scuole dell'Istituto perseguono le seguenti finalità formative comuni:

- migliorare la qualità dei processi formativi contribuendo alla costruzione della scuola come comunità educante, superando la visione individualistica dell'insegnamento;



- promuovere la formazione armoniosa e integrale della persona con particolare attenzione alla dimensione spirituale, etica, civica e sociale;
- promuovere percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento in funzione delle caratteristiche specifiche ed individuali degli alunni (d.lgs 66/2017 "norme sull'inclusione scolastica")
- favorire l'acquisizione di un approccio mentale capace di esprimersi criticamente;
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, all'utilizzo consapevole e critico dei social network, al fine di prevenire ogni forma di bullismo e cyberbullismo;
- proporre l'apertura alla realtà nei suoi diversi aspetti: sociale, culturale, comunicativo.

La mission dell'istituto, ispirata al carisma di Maddalena di Canossa, è fatta propria, condivisa e dichiarata da parte di tutti gli educatori ed il personale della scuola.

Viene esplicitata e dichiarata nei documenti ufficiali, condivisa e partecipata con le famiglie, realizzata nelle attività educative e nei contenuti disciplinari, testimoniata dagli operatori scolastici (gestore, comunità religiosa, presidi e direttori, insegnanti, personale amministrativo), valutata e verificata periodicamente dagli organi preposti.

Punto di forza è la presenza di un metodo di gestione della qualità (consolidato da anni di esperienza del sistema di gestione della qualità certificato) che promuove la trasparenza, il monitoraggio e la tenuta sotto controllo dei processi.

Inoltre l'istituto pianifica annualmente le azioni di miglioramento, mettendo in atto al bisogno azioni correttive e analizzando i rischi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Percorsi di valorizzazione delle competenze disciplinari

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Implemento della partecipazioni a reti di Licei sul territorio nazionale;

Implemento della comunicazione delle iniziative dell'Istituto

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE
APPLICATE MADDALENA DI CANOSSA

MBPS67500C

A. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

COMPETENZA 1: COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA

1. Interagisce nelle principali situazioni comunicative, esprimendosi con lessico adeguato e sostenendo adeguatamente le proprie posizioni
2. Legge, analizza e comprende testi e messaggi anche complessi
3. Produce messaggi scritti di diversa tipologia, soprattutto in relazione a quelle proposte dall'Esame di Stato
4. Conosce ed utilizza le strutture profonde della lingua, della quale comprende i meccanismi di funzionamento

COMPETENZA 2: COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE

1. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative, esprimendosi con adeguata proprietà di linguaggio; ascolta e rispetta le idee altrui, esprime le proprie
2. Legge, analizza e comprende testi e messaggi di diversa tipologia e complessità

3. Produce testi e messaggi di diversa tipologia (descrittivi, narrativi, informativi, espressivi, argomentativi) corretti ed adeguati allo scopo comunicativo e al destinatario
4. Padroneggia e applica in situazioni diverse le fondamentali conoscenze morfosintattiche e lessicali (strutture della frase semplice e del periodo)
5. E' in grado di affrontare test di lettura e comprensione di livello B2

COMPETENZA 3: CONOSCENZE MATEMATICHE E SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE

1. Comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. E' in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
4. Apprende concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elabora l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; individua le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; sa applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

COMPETENZA 4: UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici. Usa criticamente risorse digitali nelle attività

di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

2. Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati anche in formato digitale

3. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

4. Realizza elaborati personali e creativi scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

5. Utilizza adeguate risorse materiali informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di prodotti complessi, anche di tipo digitale.

COMPETENZA 5: CONSAPEVOLEZZA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

1. È disponibile ad imparare e manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento in modo complessivo. Partecipa all'attività scolastica in modo attivo.

2. È autonomo nel selezionare, in funzione di un obiettivo, la sequenza di azioni o il corretto procedimento da attuare.

3. Ricava autonomamente dal testo schemi e mappe per l'analisi.

4. Prende appunti e usa strategie di rielaborazione di nozioni e concetti. Riorganizza autonomamente le proprie conoscenze alla luce delle nuove esperienze di apprendimento.

5. Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento.

6. Utilizza tabelle, mappe, schemi ed altri strumenti di lavoro per mettere in relazione concetti.

7. Sa valutare criticamente le proprie prestazioni, è consapevole delle proprie capacità, dei propri stati d'animo e sa gestire efficacemente le situazioni critiche.

8. Acquisisce un efficace metodo di studio.

COMPETENZA 6: CONSAPEVOLEZZA DI SE' E SVILUPPO DELLE RELAZIONI SOCIALI

1. Progetta, in modo autonomo, un lavoro, costruisce lo schema del piano d'azione, ne definisce le fasi di esecuzione, la distribuzione degli incarichi, la previsione dei tempi. Avanza proposte utili per la realizzazione di un progetto e/o per la risoluzione di problemi comuni ad esso connessi. Ha buone capacità di mediazione.

2. Prende iniziative e decisioni motivandole. Assume senso di responsabilità nei confronti di se stesso, (portando a termine un lavoro iniziato o un impegno preso) e nei confronti dei compagni, facendo rispettare la contrattualità definita da una consegna. Rispetta i tempi di esecuzione. Condivide le proprie conoscenze e le proprie strategie con i compagni, per la realizzazione di un progetto comune. Esprime valutazioni consapevoli sui risultati e sui processi di un lavoro comune, sul proprio e altrui operato.

3. Conosce, comprende, rispetta le regole della comunicazione, della convivenza scolastica, del gioco, dello sport, della strada e dell'ambiente. Ha consapevolezza dei diritti e dei doveri della persona in ogni contesto. Accetta l'aiuto degli altri e offre il proprio. Riconosce e assume ruoli diversi nell'attività di gruppo. Rispetta gli altri e la diversità di ciascuno. Sostiene in modo propositivo le proprie idee in un contraddittorio con i compagni e con gli adulti. Riconosce la legittimità delle idee altrui. Sa fare concreta autocritica.

A seguito dell'introduzione dell'insegnamento curricolare di Educazione Civica, gli argomenti legati allo sviluppo della conoscenza di sé nel contesto delle relazioni sociali e con il mondo circostante vengono affrontati in attività modulare dai docenti della classe.

COMPETENZA 7: SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' MOTORIO-ARTISTICHE

1. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze artistiche di varia natura

2. Comprende e valuta eventi, materiali, opere, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza e ai diversi contesti storico - culturali.

3. Integra con altri saperi le esperienze artistiche servendosi anche di appropriati codici e sistemi di decodifica.
4. Conosce, apprezza e propone iniziative patrimonio culturale del territorio.
5. Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.
6. Sceglie tecniche e materiali differenti in funzione dell'elaborato progettato anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
7. Padroneggia gli elementi del linguaggio comunicativo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
8. Legge le opere più significative e prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.
9. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico ed ambientale del proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa e del Mondo, ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione
10. E' consapevole delle proprie competenze motorie e ne riconosce i punti di forza e i limiti tecnici.
11. Adatta il proprio movimento in funzione delle sue abilità motorie e sportive.
12. Si impegna nelle attività di gruppo integrandosi ed assumendosi responsabilità di vario genere.
13. Applica comportamenti adatti ad uno stile di vita corretto volto alla prevenzione di varie patologie
14. Pratica attività sportiva sapendosi relazionare con gli altri e rispettando le regole.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore.

Approfondimento

Liceo delle Scienze Applicate

Il percorso mira ad approfondire ed elaborare un'analisi critica dei fenomeni osservati, a ricercare strategie atte a favorire la scoperta scientifica e a comprendere la tecnologia come linguaggio mediatore tra scienza e vita quotidiana. Per questo l'opzione delle Scienze Applicate prepara principalmente ai corsi di laurea scientifici e tecnologici.

Caratterizza questo indirizzo l'approccio laboratoriale, volto ad insegnare ai ragazzi a riconoscere i fenomeni scientifici nella realtà che li circonda.

Nell'arco dei cinque anni si prevedono incontri con esperti del mondo scientifico, lezioni in ambito universitario e studio di linguaggi di programmazione, nelle ore curricolari di informatica, con applicazione nei campi della robotica e della matematica.

Rispetto all'orario ministeriale, nel primo Biennio è aggiunta 1 ora di inglese con la codocenza di un lettore madrelingua.

Disciplina	I	II	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4

Inglese	4*	4*	3*	3*	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
TOTALE	28	28	30	30	30

* Di cui 1 a settimane alterne o a mesi alterni con lettore madrelingua.

Potenziamento **RoboLab** (classi 1[^] e 2[^])

Il potenziamento Informatico "RoboLab" prevede nei prime due anni l'aggiunta di un'ora settimanale di Informatica nella quale si procederà alla realizzazione del

progetto laboratoriale che prevede la costruzione e la programmazione di un piccolo robot.

Disciplina	I	II	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	4*	4*	3*	3*	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	3**	3**	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
TOTALE	29	29	30	30	30

* Di cui 1 a settimane alterne o a mesi alterni con lettore madrelingua.

** Di cui un'ora di Laboratorio di Robotica

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE MADDALENA DI CANOSSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'avvio progressivo verso una verticalizzazione dei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°/2° grado) in un unico Istituto Scolastico, determina la continuità educativa, metodologica e didattica e favorisce la circolarità dinamica dei contenuti. La ricerca di coordinamento dei curricula permette di individuare linee culturali comuni e stabilire veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine scolastico.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica avrà, dall'anno scolastico 2020-2021, un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate (da suddividere tra tutte o parte di esse, materie dell'ordine di riferimento). Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. L'obiettivo di questo nuovo insegnamento è fare in modo che "le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. Realizzare questo documento e inviarlo alle scuole è un atto non solo amministrativo, ma anche

profondamente simbolico. Ci dice che l'avvio di questo nuovo e innovativo anno scolastico è non solo il momento del ritorno in classe, ma anche l'inizio di un nuovo cammino per portare la scuola nel futuro, rendendola più moderna, sostenibile, ancora più inclusiva. La Costituzione Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Lo sviluppo sostenibile Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. Cittadinanza digitale A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, elaborato sulla base delle "Indicazioni per il curricolo" fornite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è il nucleo didattico del PTOF, in quanto presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati dell'apprendimento in termini di competenze; è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel PTOF e ne sostiene l'impianto culturale; è l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto alla realtà scolastica e declina le competenze in uscita riferite ai tre ordini di scuola. Il curricolo verticale consente di: - sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici; - sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili; - avviare un confronto metodologico e culturale traprofessionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/azione; - avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/ apprendimento; - avviare, nel tempo, attività di autovalutazione di istituto; - la maturazione delle competenze previste alla fine del primo ciclo, che saranno certificate tramite osservazione, documentazione e valutazione, al termine

della scuola primaria e secondaria di primo grado. Le certificazioni attestano la padronanza delle competenze acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Un'ora settimanale in più di Informatica (approfondimento di Robotica)

Approfondimento

COMPETENZA 1: COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I	SECONDARIA II
1. Esprime e comunica agli altri in modo corretto, indicando appropriatamente ciò che lo circonda, oggetti, persone, azioni ed eventi, usando modi e verbi adeguati, favorendo così l'interazione tra lingua orale e lingua scritta 2. Ascolta e comprende	1. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione 2. Legge sia ad alta voce sia in modo	1. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative, esprimendosi con adeguata proprietà di linguaggio; ascolta e rispetta le idee altrui, esprime le proprie 2. Legge, analizza e comprende testi e messaggi di diversa tipologia e complessità	1. Interagisce nelle principali situazioni comunicative, esprimendosi con lessico adeguato e sostenendo adeguatamente le proprie posizioni 2. Legge, analizza e comprende testi e messaggi anche complessi 3. Produce messaggi scritti di



narrazioni, chiede e offre spiegazioni 3. Racconta e inventa storie 4. Arricchisce il proprio lessico	silenzioso testi di vario tipo, li comprende, ne individua il senso globale e le informazioni principali, ne riconosce le caratteristiche essenziali 3. Produce racconti scritti di esperienze personali e testi diversi corretti 4. Riconosce e utilizza le principali conoscenze morfosintattiche e lessicali (regole ortografiche, grammaticali, parti del discorso)	3. Produce testi e messaggi di diversa tipologia (descrittivi, narrativi, informativi, espressivi, argomentativi) corretti ed adeguati allo scopo comunicativo e al destinatario 4. Padroneggia le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.	diversa tipologia, soprattutto in relazione a quelle proposte dall'Esame di Stato 4. Conosce ed utilizza le strutture profonde della lingua, della quale comprende i meccanismi di funzionamento
---	---	--	---

COMPETENZA 2: COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I	SECONDARIA II
<p>1. Ascolta una lingua diversa e associa i suoi contenuti espressi in forma orale.</p> <p>2. Sa usare un linguaggio specifico nelle situazioni giornaliere..</p> <p>3. Memorizza canti e filastrocche</p> <p>4. Si esprime attraverso produzioni grafico- artistiche.</p>	<p>1. Comprende brevi descrizioni e istruzioni orali e risponde a domande formulate lentamente e con chiarezza.</p> <p>2. Pone e sa rispondere a semplici domande riferite ad argomenti personali.</p> <p>3. Interagisce in modo semplice con un interlocutore, fornendo alcune informazioni su se stessi</p> <p>4. Comprende e padroneggia</p>	<p>1. Partecipa a scambi comunicativi con relativa fluidità, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p> <p>2. Legge sia ad alta voce sia in modo silenzioso testi di vario tipo, li comprende, ne individua il senso globale e le informazioni principali, ne riconosce le caratteristiche essenziali</p> <p>3. Produce racconti scritti di esperienze personali e testi diversi corretti</p>	<p>1. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative, esprimendosi con adeguata proprietà di linguaggio; ascolta e rispetta le idee altrui, esprime le proprie</p> <p>2. Legge, analizza e comprende testi e messaggi di diversa tipologia e complessità</p> <p>3. Produce testi e messaggi di diversa tipologia (descrittivi, narrativi, informativi, espressivi, argomentativi) corretti ed adeguati allo scopo comunicativo e al</p>



	<p>alcuni semplici elementi formali della lingua</p> <p>5. Legge brevi e semplici testi, pronunciando correttamente i vocaboli.</p> <p>6. Scrive un breve e semplice testo.</p>	<p>4. Riconosce e utilizza le principali conoscenze morfosintattiche e lessicali (regole ortografiche, grammaticali, parti del discorso)</p>	<p>destinatario</p> <p>4. Padroneggia e applica in situazioni diverse le fondamentali conoscenze morfosintattiche e lessicali (strutture della frase semplice e del periodo)</p> <p>5. E' in grado di affrontare test di lettura e comprensione di livello B2</p> <p>6.E' in grado di manifestare le competenze sopra indicate nei confronti di una seconda lingua comunitaria (per il LES)</p>
--	---	--	---

COMPETENZA 3: CONOSCENZE MATEMATICHE E SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I	SECONDARIA II
<p>1. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata</p> <p>2. Individua rispetto a se stesso le posizioni di oggetti e persone nello spazio</p> <p>3. Osserva con attenzione il</p>	<p>1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali</p> <p>2. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse</p>	<p>1. Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali e stima la grandezza di un numero e il risultato</p> <p>2. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta</p>	<p>1. Comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>2. Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per</p>

<p>proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<p>3.Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure. Riconosce e inizia a utilizzare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura</p> <p>4.Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p>	<p>procedimenti diversi che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi</p> <p>3.Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi</p> <p>4. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>5. L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause</p> <p>6.Ha una visione</p>	<p>potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>3. E' in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p> <p>4.Apprende concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elabora l'analisi critica dei fenomeni</p>
---	---	--	--

	<p>5. Esplora con curiosità i fenomeni scientifici: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali e realizza semplici esperimenti.</p> <p>6. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>7. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento. Espone in forma chiara ciò che ha</p>	<p>della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo</p> <p>7. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici; è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti</p> <p>8. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse</p> <p>9. Riconosce ambienti e fatti della realtà tecnologica</p> <p>10. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di</p>	<p>considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; individua le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; sa applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti (per LSA)</p>
--	---	--	---

	<p>sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>8. Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale</p> <p>9. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p> <p>10. Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale</p> <p>risparmio energetico, il riciclo come fonte di energia rinnovabile</p>	<p>produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte</p> <p>11. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire in maniera metodica e razionale, compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni</p> <p>12. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni per eseguire rappresentazioni grafiche di elementi geometrici</p>	
--	---	--	--

COMPETENZA 4: UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I	SECONDARIA II
<p>1. Riconosce i nuovi strumenti tecnologici, distingue le componenti del computer e le periferiche (mouse, tastiera, monitor, stampanti, altoparlanti, scanner).</p> <p>2. Utilizza liberamente strumenti di rappresentazione digitale.</p>	<p>1. Ascolta e comprende testi orali trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo</p> <p>2. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni</p> <p>3. Produce</p>	<p>1. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici.</p> <p>Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di</p>	<p>1. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici.</p> <p>Usa criticamente risorse digitali nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare,</p>

<p>3. Esprime curiosità e interesse nell'utilizzo dei programmi (YouPaint, Freccine).</p> <p>4. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e i loro possibili usi (Progetto Robolab).</p>	<p>rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p>4.Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>5.E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p> <p>6.Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e è in grado di farne un uso adeguato</p>	<p>strumenti informatici. Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>2.Analizza rappresentazioni di dati anche in formato digitale</p> <p>3.Realizza elaborati personali scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>4.Utilizza adeguate risorse materiali informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo</p>	<p>raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>2.Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati anche in formato digitale</p> <p>3.Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati</p>
--	--	---	---

	<p>in diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuali</p>	<p>digitale.</p>	<p>all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>4.Realizza elaborati personali e creativi scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>5.Utilizza adeguate risorse materiali informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di prodotti complessi, anche di tipo digitale.</p>
--	--	------------------	---

COMPETENZA 5: CONSAPEVOLEZZA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I	SECONDARIA II
<p>1.Si dimostra interessato e partecipa in modo attivo alle attività proposte.</p> <p>2.Definisce con la guida dell'insegnante la successione delle fasi di un semplice compito.</p> <p>3.Presta attenzione e memorizza semplici concetti.</p> <p>4.Organizza il proprio tempo e il proprio lavoro con la guida dell'insegnante.</p> <p>5.Sa utilizzare materiali e informazioni adatte al compito da</p>	<p>1.È disponibile ad imparare e manifesta curiosità verso l'apprendimento. Partecipa in modo interessato e attivo alle attività scolastiche</p> <p>2. Applica un procedimento in sequenze di azioni.</p> <p>3.Organizza, con l'aiuto dell'insegnante, uno schema d'analisi.</p> <p>4. Usa semplici strategie di memorizzazione per la sequenza e la gerarchia di concetti.</p> <p>5. Ipotizza tempi e modi di esecuzione di un</p>	<p>1. È disponibile ad imparare e manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento. Partecipa all'attività scolastica in modo pertinente e propositivo.</p> <p>2. Seleziona, in funzione di un obiettivo, la sequenza di azioni o il corretto procedimento da attuare.</p> <p>3. Ricava dal testo schemi e mappe per l'analisi.</p> <p>4. Prende appunti e usa strategie di memorizzazione di nozioni e concetti. Riorganizza le proprie conoscenze alla luce</p>	<p>1. È disponibile ad imparare e manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento in modo complessivo. Partecipa all'attività scolastica in modo attivo.</p> <p>2. E autonomo nel selezionare, in funzione di un obiettivo, la sequenza di azioni o il corretto procedimento da attuare.</p> <p>3. Ricava autonomamente dal testo schemi e mappe per l'analisi.</p> <p>4. Prende appunti e usa strategie di rielaborazione di nozioni e concetti.</p>

<p>svolgere.</p> <p>6.Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p>	<p>lavoro con la guida dell'insegnante.</p> <p>6.Utilizza informazioni e semplici strumenti per mettere in relazioni concetti.</p> <p>7. Analizza le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendone i punti di debolezza e quelli di forza e li sa gestire. Riconosce le proprie situazioni di agio e disagio.</p> <p>8.Acquisisce un iniziale metodo di studio personale.</p>	<p>delle nuove esperienze di apprendimento.</p> <p>5. Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento.</p> <p>6.Utilizza quasi sempre tabelle, mappe, schemi ed altri strumenti di lavoro per mettere in relazione concetti.</p> <p>7. Sa valutare le proprie prestazioni, è consapevole delle proprie capacità, dei propri stati d'animo e sa gestire efficacemente le situazioni critiche.</p> <p>8.Acquisisce un</p>	<p>Riorganizza autonomamente le proprie conoscenze alla luce delle nuove esperienze di apprendimento.</p> <p>5. Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento.</p> <p>6.Utilizza tabelle, mappe, schemi ed altri strumenti di lavoro per mettere in relazione concetti.</p> <p>7. Sa valutare criticamente le proprie prestazioni, è consapevole delle proprie capacità, dei propri stati d'animo e sa gestire</p>
---	--	--	---

		efficace metodo di studio.	efficacemente le situazioni critiche. 8.Acquisisce un efficace metodo di studio.
--	--	----------------------------	---

COMPETENZA 6: CONSAPEVOLEZZA DI SE' E SVILUPPO DELLE RELAZIONI SOCIALI			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I	SECONDARIA II
<p>1. Avanza proposte per la scelta e la realizzazione dell'attività ludica comune.</p> <p>2. Mostra senso di responsabilità nei confronti di se stesso, tiene presente i diritti degli altri che sono la base della convivenza nello svolgimento del gioco, rispetta le regole con aderenza.</p> <p>3. Rispetta i tempi</p>	<p>1.Progetta, sulle indicazioni di una traccia predisposta dall'insegnante un lavoro/attività: ne definisce le fasi di esecuzione, ipotizza i tempi, distribuisce gli incarichi. Avanza proposte per la realizzazione di un progetto e/o per la risoluzione di problemi ad esso connessi.</p> <p>2.Prende iniziative</p>	<p>1.Progetta, in modo quasi sempre autonomo, un lavoro, ne definisce le fasi di esecuzione, la previsione dei tempi. Avanza proposte utili per la realizzazione di un progetto. Ha capacità di mediazione.</p> <p>2.Prende iniziative e decisioni motivandole.</p>	<p>1.Progetta, in modo autonomo, un lavoro, costruisce lo schema del piano d'azione, ne definisce le fasi di esecuzione, la distribuzione degli incarichi, la previsione dei tempi. Avanza proposte utili per la realizzazione di un progetto e/o per la risoluzione di</p>



<p>di</p> <p>esecuzione di semplici e facili consegne. Esprime, su domande-stimolo, semplici valutazioni sui risultati di un lavoro comune.</p> <p>4. Conosce e rispetta alcune regole comportamentali necessarie alla vita di relazione</p>	<p>e</p> <p>decisioni motivandole.</p> <p>Assume senso di responsabilità nei confronti di se stesso, portando a termine un lavoro iniziato o un impegno preso e rispettando i tempi di esecuzione</p> <p>Condivide le proprie conoscenze e le proprie strategie con compagni, per la realizzazione di un progetto comune.</p> <p>3. Conosce, comprende, rispetta alcune regole della comunicazione, della convivenza scolastica, del</p>	<p>Assume senso di</p> <p>responsabilità nei confronti di se stesso, e nei confronti dei compagni.</p> <p>Rispetta i tempi di esecuzione.</p> <p>Condivide le proprie conoscenze e le proprie strategie con i compagni</p> <p>Esprime valutazioni sui risultati e sui processi di un lavoro comune, sul proprio e altrui operato.</p> <p>3. Conosce, comprende, rispetta le regole della comunicazione, della convivenza scolastica, del gioco, dello sport e dell'ambiente.</p>	<p>problemi comuni ad esso connessi. Ha buone capacità di mediazione.</p> <p>2. Prende iniziative e</p> <p>decisioni motivandole.</p> <p>Assume senso di</p> <p>responsabilità nei confronti di se stesso, (portando a termine un lavoro iniziato o un impegno preso) e nei confronti dei compagni, facendo rispettare la contrattualità definita da una consegna.</p> <p>Rispetta i tempi di esecuzione.</p> <p>Condivide le proprie conoscenze e le proprie strategie con i compagni, per la realizzazione di un</p>
--	--	--	--

	<p>gioco, dello sport, della strada e dell'ambiente.</p> <p>Rispetta gli altri e la</p> <p>diversità di ciascuno.</p>	<p>Ha consapevolezza dei diritti e dei doveri della persona. Accetta l'aiuto degli altri e offre il proprio.</p> <p>Riconosce ruoli diversi nell'attività di gruppo.</p> <p>Rispetta gli altri e la</p> <p>diversità di ciascuno.</p> <p>Sostiene le proprie idee in un contraddittorio con i</p> <p>compagni.</p> <p>Riconosce la legittimità delle idee altrui. Sa fare autocritica.</p>	<p>progetto comune.</p> <p>Esprime valutazioni consapevoli sui risultati e sui processi di un lavoro comune, sul proprio</p> <p>e altrui operato.</p> <p>3. Conosce, comprende, rispetta le regole della comunicazione, della</p> <p>convivenza scolastica, del gioco, dello sport, della strada e dell'ambiente. Ha consapevolezza dei diritti e dei doveri della persona in ogni contesto. Accetta l'aiuto degli altri e offre il proprio.</p> <p>Riconosce e assume ruoli diversi nell'attività di gruppo.</p>
--	---	--	---

			<p>Rispetta gli altri e la la diversità di ciascuno.</p> <p>Sostiene in modo propositivo le proprie idee in un contraddittorio con i compagni e con gli adulti. Riconosce la legittimità delle idee altrui. Sa fare concreta autocritica.</p>
--	--	--	---

COMPETENZA 7: SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' MOTORIO-ARTISTICHE			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I	SECONDARIA II
<p>1.Rappresenta graficamente semplici eventi sonori.</p> <p>2.Riconosce le possibilità sonore</p>	<p>1.Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo,</p>	<p>1.Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e</p>	<p>1.Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze artistiche di varia natura</p>



<p>del proprio corpo.</p> <p>3.Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>4.Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo, (teatrali, musicali). Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.</p> <p>5.Sperimenta e combina elementi di base, producendo semplici sequenze sonoro - musicali.</p> <p>6.Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p> <p>7.Comunica, esprime emozioni,</p>	<p>spaziale e in riferimento alla loro fonte, riconoscendo gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>2.Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>3.Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli</p>	<p>l'interpretazione di brani strumentali e vocali</p> <p>2.Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>3.E' in grado di ideare e realizzare, anche partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali multimediali.</p> <p>4.Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.</p> <p>5.Legge le opere</p>	<p>2.Comprende e valuta eventi, materiali, opere, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza e ai diversi contesti storico - culturali.</p> <p>3.Integra con altri saperi le esperienze artistiche servendosi anche di appropriati codici e sistemi di decodifica.</p> <p>4.Conosce, apprezza e propone iniziative patrimonio culturale del territorio.</p> <p>5.Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le</p>
--	--	--	--



<p>utilizzando le varie possibilità che il linguaggio visivo delle immagini consente. Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p> <p>8. Inventa storie e sa esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>9. Utilizza materiali e strumenti e si accosta a diverse tecniche espressive e creative</p> <p>10. Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi motori.</p> <p>10. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione.</p>	<p>strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>5. Ascolta, interpreta ed esegue, da solo ed in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture diverse, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p>	<p>più significative e prodotte nell'arte.</p> <p>6. È consapevole delle proprie competenze motorie.</p> <p>7. Adatta il proprio movimento in funzione delle sue abilità motorie e sportive.</p> <p>8. Si impegna nelle attività di gruppo integrandosi ed assumendosi responsabilità</p> <p>9. Pratica attività sportiva sapendosi relazionare con gli altri e rispettando le regole comuni.</p>	<p>regole del linguaggio visivo.</p> <p>6. Sceglie tecniche e materiali differenti in funzione dell'elaborato progettato anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>7. Padroneggia gli elementi del linguaggio comunicativo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>8. Legge le opere più significative e prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti</p>
---	--	---	--



<p>11.Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo per trasmettere ed esprimere emozioni.</p> <p>12.Applica gli schemi motori nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.</p>	<p>7.Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.</p> <p>8.Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.</p> <p>9.E' in grado di osservare, descrivere e leggere immagini.</p> <p>10.Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte.</p> <p>11.Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta rispetto per la loro salvaguardia</p>	<p>storici, culturali e ambientali.</p> <p>9.Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico ed ambientale del proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa e del Mondo, ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione</p> <p>10.E' consapevole delle proprie competenze motorie e ne riconosce i punti di forza e i limiti tecnici.</p> <p>11.Adatta il proprio movimento in funzione delle sue abilità motorie e sportive.</p> <p>12.Si impegna nelle attività di gruppo integrandosi ed</p>
--	--	---

	<p>12.Acquisisce padronanza degli schemi motori e posturali</p> <p>in relazione alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>13.Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo attraverso varie esperienze.</p> <p>14.Attraverso l'esperienza matura competenze nei vari giochi - sport al fine di orientarsi nella futura pratica sportiva.</p> <p>15.Sperimenta in forma semplificata alcune gestualità tecniche.</p> <p>16.Comprende durante l'attività ludico sportiva il</p>		<p>assumendosi responsabilità di vario genere.</p> <p>13.Applica comportamenti adatti ad uno stile di vita corretto volto alla prevenzione di varie patologie</p> <p>14.Pratica attività sportiva sapendosi relazionare con gli altri e rispettando le regole.</p>
--	---	--	--

	valore delle regole e l'importanza di rispettarle		
--	---	--	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO LICEO SCIENZE APPLICATE**

Descrizione:

Per gli Studenti del Triennio sono organizzate attività di stages aziendale e attività propedeutiche ad esso (corso sulla sicurezza, visite aziendali, corsi sul mondo del lavoro), con un monte ore di 200 ore nei tre anni, di cui 160 di stage in enti esterni. Dato il protrarsi dell'emergenza sanitaria, nell'a.s. 2020-2021 le attività si concentreranno prevalentemente sull'orientamento universitario.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Un'ora in più di lingua inglese con insegnante madrelingua

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Lettore madrelingua

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ POTENZIAMENTO ROBOLAB

Potenziamento del laboratorio informatico destinato allo sviluppo della robotica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ PROGETTI

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Fisica
 - Informatica
 - Lingue
 - Musica
 - Scienze
 - Polifunzionale
- ❖ **Aule:**
 - Magna
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

Approfondimento

Progetto	Destinatari	Finalità e attività
ACCOGLIENZA E METODO DI STUDIO	Alunni delle classi prime	Attività di accoglienza all'inizio dell'anno e introduzione al metodo di studio
AFFETTIVITÀ	Alunni delle classi I - II - III	Attività di sensibilizzazione sul cammino di maturazione affettiva e sessuale degli studenti
BIOETICA	Alunni classi quinte	Approfondimento con esperti esterni
CITTADINANZA E	Alunni di tutte	Celebrazione delle ricorrenze (Giornata

COSTITUZIONE	le classi	della memoria...). Approfondimenti di tematiche trasversali Progetto Lex Populi
CONTINUITÀ	Alunni della scuola secondaria I grado	Attività comuni per far conoscere i nostri licei
EDUCARE COMUNICARE	Liceo delle scienze umane - classi 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^] a.s. 2018-2019	Approfondimenti dei due temi in chiave interdisciplinare
FARE ARTE	Classi interessate	Attività laboratoriali di sperimentazione artistica
FARE SCIENZA	Liceo delle scienze applicate	Attività di approfondimento delle conoscenze scientifiche mediante acquisizione delle competenze sperimentali
FESTA FINE ANNO	Alunni di tutte le classi	Preparazione e realizzazione della festa di fine anno
GENITORI	Tutti i Genitori	Incontri formativi
LINGUE	Tutti gli Studenti	Lettorato madrelingua inglese CLIL Corsi pomeridiani per le certificazioni

		<p>Vacanze studio</p> <p>Stages lavorativi all'estero</p> <p>Semestre all'estero</p> <p>Scambi di studenti con scuole canossiane nel mondo (sospesi per l'a.s. 2020-2021 per emergenza Covid)</p> <p>Progetto ONU</p> <p>Progetto We Are Europe</p> <p>Madrelingua spagnolo (LES)</p>
MEDIA LAB	Liceo delle scienze umane – classi prime a.s. 2018-2019	<p>Promuove la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.</p> <p>Educare e comunicare oggi: promuove un approccio umanistico nella relazione con il mondo circostante, valorizzando un approccio laboratoriale nell'uso dei nuovi linguaggi.</p>
MONDO OGGI	Liceo economico sociale – classi 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^] a.s. 2018-2019	Attività di approfondimento di temi di attualità in chiave interdisciplinare
OPEN DAY	Alunni di terza media	Progettazione, organizzazione e valutazione di attività di continuità e di promozione delle iscrizioni (Campus Orienta, Open Day, mini-stages ecc.).

ORIENTAMENTO	Classi quarte e quinte	Accompagnamento dall'accoglienza alla scelta della laurea universitaria
PASTORALE	Alunni di tutte le classi	Attività di formazione spirituale
QUOTIDIANO IN CLASSE	Alunni di tutte le classi	Fornitura gratuita di quotidiani per la lettura personale Discussione in classe di articoli rilevanti
ROBOLAB	Liceo delle Scienze Applicate	Cogliendo l'importanza fondamentale della tecnologia e in particolare della robotica applicata nella società moderna in tutte le sue dimensioni (formazione, comunicazione, politica, economia, relazioni, ecc.), il potenziamento RoboLab del Liceo delle Scienze Applicate intende fornire agli studenti delle basi specifiche che introducono alla conoscenza e all'apprendimento di competenze nell'ambito della robotica.
SALUTE	Alunni di tutte le classi	Incontri con esperti
SPORT	Alunni di tutte le classi	Preparazione alla partecipazione alle gare sportive C.O.S.M.O.S.S (sospesi per l'a.s. 2020-2021 per emergenza COVID). Canossiadi
SPORTLAB	Liceo Economico e	l'opzione economico sociale si rivolge agli studenti particolarmente interessati agli aspetti economico-giuridici del vivere

	Sociale – classi prime a.s. 2018-2019	associato il mondo oggi: il liceo economico sociale si arricchisce di una prospettiva che inquadra le dinamiche sportive, nella loro complessità psicologica e giuridica.
SPORTELLO D'ASCOLTO	Alunni, docenti e genitori	Sportello di ascolto psicologico
VOLONTARIATO	Alunni interessati	Progettazione e realizzazione di attività di volontariato
WORLD LAB	Liceo Economico e Sociale – classi prime a.s. 2018-2019	Fornisce le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi e delle dinamiche socio-culturali; Il mondo oggi: il liceo economico sociale fornisce una lente per la comprensione dell'attualità basata sullo studio delle dinamiche economico- socio -culturali e linguistiche

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE MADDALENA DI CANOSSA - MBPS67500C

Criteria di valutazione comuni:

I Docenti, per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno nel suo iter scolastico, utilizzano criteri e strumenti di valutazione che rispondono alle finalità di produrre evidenza documentale di supporto nella valutazione, ma tengono conto anche della valenza educativa delle verifiche. I Docenti utilizzano tipologie differenziate di verifiche, sia orali, sia scritte, sia eventualmente pratiche, per la rilevazione degli apprendimenti, in relazione agli obiettivi stabiliti.

Nella proposta di voto trimestrale e finale e nel foglio informativo intermedio il Docente non si limita a valutare solo il profitto, ma tiene conto anche dei livelli di partenza, delle capacità appurate durante le prove di ingresso e del cammino compiuto, considerando le potenzialità di ognuno.

I criteri per la somministrazione, la correzione e la misurazione delle prove scritte ed orali sono coordinati a livello di dipartimenti disciplinari e sono deliberati collegialmente dai Consigli di Classe dei Docenti nell'ambito dei criteri generali adottati dal Collegio Docenti. È prevista la scala di valutazione dall'1 al 10, senza utilizzo di mezzi voti.

Le prove scritte, orali e pratiche possono avere durata e struttura variabile a seconda che siano impiegate per verifica formativa (verifica e valutazione in itinere al fine di accertare che lo studente stia seguendo e procedendo nell'apprendimento) oppure per verifica sommativa (verifica e valutazione conclusiva di un'unità didattica, di un certo segmento del percorso didattico per accertare se lo studente abbia o meno raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto prefissati).

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Oltre alla griglia allegata, si fa riferimento alle griglie di valutazione elaborate dai singoli Dipartimenti, all'interno delle quali vi è una sezione dedicata alla valutazione di Educazione Civica.

ALLEGATI: Griglia Valutazione Educazione Civica Licei.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Come da tabella allegata

ALLEGATI: ALLEGATO Scala Comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti delibera annualmente i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe e assicurare alla valutazione di fine anno un valore educativo, oltre che strettamente didattico.

In particolare, deve esserci congruità tra ciò che è stato programmato dai Docenti, ciò che è stato effettivamente svolto e ciò che è stato assimilato da ogni alunno in termini di conoscenze e abilità.

In base alla normativa vigente, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato almeno i tre quarti dell'orario scolastico annuale.

Il Consiglio di classe, nello scrutinio di fine anno, valuta quanto segue:

- conseguimento degli obiettivi minimi per le diverse discipline, come indicati dal Consiglio di Classe;
- impegno dimostrato attraverso il miglioramento rispetto ai livelli di partenza e crescita globale della persona;
- effettiva capacità di affrontare gli obiettivi formativi e didattici previsti per l'anno scolastico successivo;
- frequenza assidua e partecipazione attiva all'attività didattica e alla vita della scuola;
- presenza di carenze non significative nella preparazione complessiva (con conseguente elevazione alla sufficienza con voto di Consiglio);
- adeguate attitudini ad organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma.

Il Consiglio di classe, nello scrutinio di fine anno, sospende il giudizio di un Alunno/a in presenza di tutti o parte dei seguenti elementi:

- insufficienze non gravi e non diffuse;
- lacune che non limitino gravemente le competenze e le abilità di base necessarie per affrontare l'anno scolastico successivo;
- carenze di contenuto delle discipline che lo studio individuale ed il lavoro di recupero possano colmare;
- impegno alterno e limitata motivazione che abbiano determinato solo l'omessa conoscenza di alcuni contenuti.

Per gli alunni con giudizio sospeso vengono organizzate attività estive di recupero per dare le indicazioni per la preparazione delle prove di accertamento. La partecipazione a tale attività estive è obbligatoria, salvo richiesta di esonero da parte dei Genitori dell'Alunno/a.

Gli accertamenti e l'integrazione dello scrutinio si svolgono ai primi di settembre, prima dell'inizio delle lezioni.

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva se ricorrono tutti o parte delle seguenti condizioni:

- presenza di gravi e/o diffuse insufficienze, dovute a lacune profonde che impediscano di affrontare la classe successiva;
- assenza di elementi che segnalino un graduale miglioramento;
- impossibilità di colmare le carenze a causa di lacune pregresse e sostanziali;
- persistente atteggiamento di demotivazione e disinteresse, con scarsa volontà di recupero delle insufficienze.

Al termine del primo biennio, come richiesto dalla normativa vigente, viene rilasciato un certificato che descrive le competenze di base acquisite da ciascun alunno in riferimento ai quattro "assi culturali" (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).

Il certificato delle competenze è inserito nel fascicolo dell'Alunno/a e consegnato all'interessato/a su richiesta.

Possono costituire "crediti formativi" le esperienze effettuate dagli studenti al di fuori della scuola, debitamente documentate, coerenti con il percorso di studio dell'alunno/a e con il progetto educativo dell'Istituto, che individua nella formazione personale, culturale, civile e sociale dello studente l'obiettivo fondamentale di tutte le attività formative promosse.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In base alla normativa vigente sono ammessi agli Esami di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Anche per l'ammissione allo scrutinio finale di classe quinta si applica la normativa riguardante la frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico annuale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Per quanto riguarda il credito scolastico, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo qualora l'alunno sia promosso a giugno con elevazione oppure a settembre. Attribuisce il punteggio massimo previsto dalla fascia di appartenenza ad ogni alunno promosso a giugno senza elevazione che rientri almeno in una delle seguenti voci:

- media voti scrutinio finale con primo decimale pari o superiore a 0,5;

- frequenza regolare;
- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione e profitto nell'insegnamento della Religione;
- partecipazione ad attività complementari e integrative organizzate dalla scuola;
- presenza di almeno un credito formativo significativo e adeguatamente certificato.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Gli studenti con disabilità sono molto rari; frequenti invece i casi di alunni con bisogni educativi speciali e DSA, certificati e non. Per questi in particolare la scuola, in ottemperanza alle normative vigenti mette in campo strategie opportune di prevenzione laddove è possibile (es. metodologie specifiche particolarmente adatte a facilitare l'apprendimento, uso di strumenti tecnologici, costruzione di mappe...). Inoltre per gli alunni certificati il consiglio di classe predispone il Piano Didattico Personalizzato specificando per ciascuna disciplina gli obiettivi attesi, gli strumenti dispensativi e compensativi, le modalità di verifica adeguate. Tale piano viene aggiornato con regolarità, monitorando il grado di raggiungimento degli obiettivi. Esso è condiviso annualmente con i genitori dell'alunno/a. Per i genitori di tutte le scuole sono stati organizzati due incontri per spiegare le problematiche legate ai DSA.

Punti di debolezza

Da un lato, non sempre le famiglie accolgono l'invito della scuola ad avviare pratiche per verificare la presenza di un DSA. D'altra parte, al contrario, specie nelle Scuole Secondarie di 1^a e 2^a grado, si riscontra talvolta da parte delle famiglie una richiesta, non sempre fondatamente giustificata, di avviare tali pratiche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con bisogni educativi speciali certificati e non la scuola, in ottemperanza alle normative vigenti, mette in campo gli strumenti compensativi e dispensativi richiesti dalla diagnosi e dalla situazione. Il consiglio di classe predispose il Piano Didattico Personalizzato specificando per ciascuna disciplina gli obiettivi attesi, gli strumenti dispensativi e compensativi, le modalità di verifica adeguate. Tale piano viene aggiornato con regolarità, monitorando il grado di raggiungimento degli obiettivi. Per gli studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento, dovute a lacune pregresse, metodo di lavoro non strutturato o poco organico, in aggiunta ai diffusi momenti di recupero in itinere, che prevedono anche l'utilizzo di interventi individualizzati, in particolare nella scuola secondaria di I grado vengono svolte attività di recupero pomeridiano extra-curricolari. Gli interventi messi in atto per supportare gli studenti con maggiori difficoltà; complessivamente si rivelano efficaci. Parallelamente il potenziamento degli alunni con particolari attitudini viene favorito attraverso attività, che consolidano le loro competenze; anche queste ultime in genere si dimostrano efficaci.

Punti di debolezza

Nei licei le attività di sviluppo delle competenze (stages, volontariato, corsi di strumento musicale eccetera) non hanno ancora trovato una collocazione visibile nella valutazione degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'elaborazione del PEI avviene in seguito alla segnalazione delle famiglie interessate, e previa consegna dell'opportuna documentazione medica. Il Consiglio di classe, nella prima seduta utile, analizza il caso e procede all'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati per ciascuna disciplina, con criteri di verifica e valutazione. Il

coordinatore raccoglie i PDP ed elabora, di concerto con i soggetti esterni indicati dalla normativa, il PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Interni: DS, Docente responsabile per l'inclusione, Coordinatore di classe. Esterni: famiglia, docente di sostegno, assistente sociale, eventuale team medico.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Definizione e condivisione del percorso educativo

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Incontri periodici di monitoraggio e valutazione a fine anno

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
--	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Definiti e verbalizzati dai singoli Consigli di classe, a seconda delle specificità delle situazioni

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha costretto tutti gli Istituti scolastici a lavorare in modalità a distanza dalla fine del mese di febbraio 2020 fino al termine dell'anno scolastico. A seguito della pubblicazione dei diversi Decreti legge e delle circolari del Ministero dell'Istruzione, i Licei

dell'Istituto Maddalena di Canossa hanno organizzato l'attività didattica a distanza proponendo alle classi sia attività asincrone quali l'invio di materiali prodotti dai docenti, sia momenti di lezione live su piattaforme quali Google Meet o Zoom (come da delibera del Collegio docenti del 20 marzo 2020). Gli studenti di tutte le classi sono stati sottoposti a prove scritte, orali e pratiche, con il supporto di strumenti multimediali, che hanno concorso alla valutazione finale dell'anno scolastico (come da delibera del Collegio docenti del 12 maggio 2020).

Nel mese di giugno 2020, attraverso la pubblicazione delle linee guida, il Ministero dell'Istruzione ha dato il via libera alla riorganizzazione delle attività didattiche in presenza a partire dal 1°

settembre 2020. Tuttavia, se a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 dovesse risultare nuovamente necessaria la chiusura degli istituti scolastici, le attività didattiche proseguiranno esclusivamente in modalità a distanza, seguendo le strategie adottate per i mesi febbraio-giugno 2020 e le linee guida ministeriali del 26 giugno 2020 e del 7 agosto 2020.

Le modalità di lavoro online sono comuni a tutte le classi dei Licei. Gli studenti e gli insegnanti comunicano e lavorano utilizzando il loro indirizzo istituzionale personale e svolgono le attività di scambio materiali, verifica e valutazione tramite piattaforma Google Classroom e Google Meet

(lezioni live). Il lavoro scolastico viene registrato giornalmente sul registro elettronico (ClasseViva). Nell'ipotesi in cui tutti gli studenti, i docenti e le figure dirigenziali e amministrative possano svolgere il lavoro scolastico in presenza durante tutto l'a.s. 2020-2021, alcune attività e iniziative verranno comunque svolte a distanza, al fine di facilitare il rispetto delle norme di distanziamento e sanificazione. In particolare, verranno spostati online:

- gli sportelli Help
- i corsi extrascolastici di lingue
- i colloqui settimanali con i genitori
- le udienze generali del trimestre e del pentamestre
- gli incontri con esperti esterni
- le visite virtuali a luoghi di interesse

In accordo con quanto stabilito dal MIUR in materia di Didattica Digitale Integrata in data 7 agosto 2020, e le linee guida del 21 agosto 2020, la scuola contempla la possibilità di attivare percorsi di Didattica integrata per alunni in quarantena legata all'emergenza Covid. Tali percorsi sono realizzati mediante la registrazione audio della lezione in classe o la preparazione di identico materiale da parte dei docenti in un secondo momento, l'invio di slide, fotocopie di testi, esercizi, brevi video. Destinatari



di tali misure sono alunni che hanno l'obbligo di isolamento cautelare, quarantena in attesa di tampone o dopo esito di positività dello stesso, a partire dal quarto giorno di assenza, previo avviso da parte della famiglia o delle autorità sanitarie.

I materiali prodotti vengono condivisi tramite le Google Classroom create dai docenti, le condivisioni di file da Google Drive o tramite a posta istituzionale. Gli alunni sono tenuti a prepararsi su detti materiali, che sostituiscono a tutti gli effetti le lezioni in presenza.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	E' un Docente che affianca il Coordinatore Didattico/Preside nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto in relazione ai compiti a lui delegati.	2
Il Gestore	Verifica la coerenza dell'Offerta Formativa di Istituto con la Mission del Carisma Canossiano; • è responsabile della sicurezza dei dati (GDPR UE 2016 n. 679) e della sicurezza dell'Istituto (D.Lgs 81/2008); • pianifica la gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto; • definisce le esigenze di strutture, attrezzature e risorse; • gestisce le relazioni con il territorio, con i Presidi e i Coordinatori; • stabilisce relazioni con docenti, famiglie, ed alunni; • nomina il personale dirigente, docente ed amministrativo, sentiti i pareri dei responsabili dei vari settori; • promuove iniziative dell'Istituto presso Enti, Associazioni ed Organizzazioni.	1
Consiglio di direzione	È formato dal Gestore, dal Direttore di Plesso e dai Coordinatori delle attività	1



	<p>Didattiche/Presidi di ciascuna Scuola dell'Istituto. Elabora, adotta e condivide gli indirizzi generali per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione delle attività dell'Istituto, nei limiti delle disponibilità di bilancio. In coerenza con il budget, definisce le rette, le strategie e gli obiettivi di equilibrio economico – finanziario. Studia e rileva le caratteristiche qualitative/sociali della propria utenza di riferimento. E' altresì compito del Consiglio di Direzione:</p> <ul style="list-style-type: none">• riesaminare l'Offerta Formativa (P.O.F) con il supporto della Commissione POF e con la delibera del Collegio Docenti;• pianificare, selezionare e coordinare le risorse umane, tecnologiche ed organizzative dell'Istituto, in collaborazione con Presidi, Coordinatori, Gestore, Economato;• organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficacia e di efficienza formative;• definire la Politica per la Qualità ed emanare le direttive necessarie per la sua attuazione;• assicurare la gestione operativa e la formazione del personale, in accordo con le esigenze di Presidi e Coordinatori;• definire le regole di gestione della comunicazione interna e verso l'esterno;• individuare nuove opportunità di servizi da erogare.	
Direttore di Plesso	<p>Ai sensi delle direttive della Provincia Canossiana, la figura del Direttore di Plesso è inserita all'interno del Consiglio di Direzione, con il quale collabora nella pianificazione strategica del Plesso scolastico. Il Direttore di Plesso ha la responsabilità di attuare le politiche</p>	1



dell'Ente, provvedendo alla realizzazione delle stesse. Tale figura, in armonia con gli altri componenti del Consiglio di Direzione, assicura la programmazione, l'organizzazione e la gestione operativa delle attività: curricolare, a progetto e connesse. Si occupa della gestione della comunicazione interna ed esterna, promuovendo e curando i contatti con i media e mediante le reti social su internet. Inoltre garantisce la corretta applicazione della normativa scolastica di riferimento e delle disposizioni di legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008) e nel trattamento dei dati (GDPR UE 2016 n. 679). In particolare, il Direttore di Plesso coordina il Consiglio di Direzione per:

- partecipare e concorrere al processo di realizzazione dell'autonomia scolastica;
- assicurare la gestione unitaria dell'Istituto;
- riesaminare l'Offerta Formativa;
- informare il Consiglio d'Istituto sul coordinamento dell'attività formativa;
- assicurare che la politica definita sia compresa, attuata e sostenuta da tutta la struttura operativa;
- partecipare al Riesame del Sistema di Gestione per la Qualità;
- condividere con il Gestore il Consiglio di Direzione gli aspetti economici, gestionali e amministrativi della scuola;
- verificare l'andamento dell'attività scolastica secondo criteri di efficacia e efficienza formativa;
- pianificare, coordinare, selezionare le risorse umane e tecnologiche ed organizzative dell'Istituto in collaborazione con Presidi, Coordinatori,



	<p>Gestore, Economato. • promuovere la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio per l'esercizio della libertà di insegnamento; • favorire in collaborazione con i Presidi e i Coordinatori dell'Istituto, la ricerca e l'innovazione metodologica e didattica nell'esercizio della libertà di scelta educativa della famiglia e per l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti; • condividere le procedure gestionali, organizzative ed economiche; • assicurare che la politica definita sia compresa, attuata e sostenuta da tutta la struttura operativa; • collaborare all'attuazione di un efficiente Sistema di Gestione della Qualità, inclusa la formazione del personale; • gestire i contatti con il Sistema Cliente, le Istituzioni e le Autorità competenti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); partecipare al Riesame del Sistema di Gestione della Qualità.</p>	
Responsabile di Laboratorio	Docenti responsabili dei laboratori di Scienze e Fisica, Informatica, Lingue, Disegno, Palestra	5
Referenti progetti	Docenti referenti seguono la programmazione e monitorano i progetti in corso	6
Preside	Coordina in piena autonomia tutte le attività della Scuola, avendo come limiti le leggi e le disposizioni vigenti, la conformità al PEI e il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti. Egli ha inoltre la funzione di informare, controllare, indirizzare le azioni di tutti i soggetti	1



	coinvolti nel processo educativo (insegnanti, studenti, genitori) in modo da condurli verso il raggiungimento delle mete fissate dalla Scuola. Inoltre informa il Consiglio di Istituto sullo svolgimento dell'attività formativa. Per l'esecuzione di questi compiti, il Preside si avvale della collaborazione di tutti i docenti e particolarmente del collaboratore del preside e dei coordinatori di classe. Riceve su appuntamento. Rimane sempre a disposizione di docenti, alunni e famiglie.	
Referente Covid 19	Svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Promuove, in accordo con il preside, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	Gestione delle pratiche scolastiche di natura non
--------------------------	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	economica
Economato	Gestione degli aspetti economici legati al funzionamento logistico e didattico della scuola

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ RETE LICEI MONZA E BRIANZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ENAC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--

❖ ENAC

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ BES, DSA E INCLUSIONE

Corso di formazione di 8 ore, finanziato da Fonder



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Corso sulla programmazione didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ NORMATIVA SULLA PRIVACY

Corso di formazione sul GDPR 2016/679



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO ANTINCENDIO

Corso di formazione per addetti alla prevenzione degli incendi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di docente di ogni scuola dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO COVID 19

Corso sulla prevenzione e sicurezza contro il Covid-19 sul posto di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di docente di ogni scuola dell'Istituto



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sulla prevenzione e sicurezza contro il Covid-19 sul posto di lavoro.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso annuale sulla sicurezza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola